





Parrocchia di S. Stefano in Pane

18 Settembre 2016

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C



COLLETTA

O Padre, che ci chiami ad amarti e servirti come unico Signore, abbi pietà della nostra condizione umana; salvaci dalla cupidigia delle ricchezze, e fa' che, alzando al cielo mani libere e pure, ti rendiamo gloria con tutta la nostra vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Am 8,4-7*
Dal libro del profeta Amos

Il Signore mi disse: "Ascoltate questo, voi che calpestate il povero e sterminate gli umili del paese, voi che dite: "Quando sarà passato il novilunio e si potrà vendere il grano? E il sabato, perché si possa smerciare il frumento, diminuendo l'efa e aumentando il siclo e usando bilance false, per comprare con denaro gli indigenti e il povero per un paio di sandali? Venderemo anche lo scarto del grano"". Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe: "Certo, non dimenticherò mai tutte le loro opere".

PAROLA DI DIO
R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 112*
R. Benedetto il Signore che rialza il povero.

Lodate, servi del Signore,
 lodate il nome del Signore.
 Sia benedetto il nome del Signore,
 da ora e per sempre.

R. Benedetto il Signore che rialza il povero.

Su tutte le genti eccelso è il Signore,
 più alta dei cieli è la sua gloria.
 Chi è come il Signore, nostro Dio,
 che siede nell'alto e si china a guardare
 sui cieli e sulla terra?

R. Benedetto il Signore che rialza il povero.

Solleva dalla polvere il debole,
 dall'immondizia rialza il povero,
 per farlo sedere tra i principi,
 tra i principi del suo popolo.

R. Benedetto il Signore che rialza il povero.

II Lettura *1Tm 2,1-8*
Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l'ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo -dico la verità, non mentisco-, maestro dei pagani nella fede e nella verità. Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza contese.

PAROLA DI DIO
R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 16,1-13)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli:

"Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: "Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare".

L'amministratore disse tra sé:

"Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione?"

Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno.

So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua". Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: "Tu quanto devi al mio padrone?". Quello rispose: "Cento barili d'olio". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta". Poi disse a un altro: "Tu quanto devi?". Rispose: "Cento misure di grano". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta". Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne. Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra?"

Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affeziona all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, l'apostolo Paolo ci ha esortati a rivolgere domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini. Portiamo nel cuore, dunque, il mondo intero, mentre innalziamo a Dio la nostra voce. Preghiamo insieme e diciamo: Signore misericordioso, ascoltaci!

1. La spinta ad ammassare sempre più ricchezze rende cieco il nostro cuore. Aiuta, Signore, la tua Chiesa a operare scelte consapevoli, anche nelle piccole cose e nel mondo si instauri un sistema di giustizia e di equità. *Preghiamo.*

Signore misericordioso, ascoltaci!

2. Il sistema economico in cui viviamo è divenuto una folle corsa alla produzione e al consumo, spesso senza rispetto per le persone. Aiutaci, Signore, a conciliare le esigenze del lavoro con un maggiore rispetto della vita.

Preghiamo.

Signore misericordioso, ascoltaci!

3. La fedeltà e l'onestà sembrano ormai valori di altri tempi. Aiutaci, Signore, a ritrovare la gioia dell'essere dell'essere onesti, rendici sobri e solidali, impegnati a lavorare per il bene comune.

Preghiamo.

Signore misericordioso, ascoltaci!

4. Il nostro cuore è spesso attratto da più padroni. Donaci, Signore, lo Spirito di sapienza, affinché sappiamo riconoscere chi merita il nostro cuore, e sappiamo deciderci per te, la ricchezza che conta nella vita.

Preghiamo.

Signore misericordioso, ascoltaci!

Padre celeste, abbiamo fatto giungere a te la nostra voce, uniti all'unico sacrificio di Cristo e confidenti nella potenza del tuo nome. Ascoltala, per Colui che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Non potete servire a Dio e a mammona", dice il Signore.

Non si può servire Dio e la ricchezza

Il padrone lodò l'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza: il padrone loda chi l'ha derubato. Questa conclusione sorprendente è il nodo cruciale del racconto che ha il suo punto di svolta in una domanda: e adesso che cosa farò?

La soluzione adottata è quella di continuare la truffa', anzi di allargarla, eppure accade qualcosa che cambia il senso del denaro, ne rovescia il significato. L'amministratore trasforma la ricchezza in strumento di amicizia; regala pane, olio - vita - ai debitori; fa di ciò che ha un sacramento di comunione. La ricchezza di solito chiude le case, tira su muri, installa allarmi; ora invece il dono le apre: mi accoglieranno in casa loro.

Gesù commenta la parabola con una parabola bellissima:

"Fatevi degli amici con la ricchezza", la più umana delle soluzioni, la più consolante, donando ciò che potete e più di ciò che potete, ciò che è giusto e perfino ciò che non lo è! Non c'è comandamento più gioioso e più nostro. E contiene la saggezza del vivere: chi vince davvero nel gioco della vita?

Chi ha più amici, non chi ha più soldi. Notiamo le parole precise di Gesù: fatevi degli amici perché essi vi accolgano nella casa del cielo. Essi, non Dio. E non solo qua, ma nella vita eterna, hanno loro le chiavi del paradiso. Ma nelle braccia di chi hai aiutato ci sono le braccia di Dio. Perché il disonesto, e lo sono anch'io che ho sprecato tanti doni di Dio, sarà accolto nel Regno? Perché lo sguardo di Dio non cerca in me il male che ho commesso, ma il bene che ho seminato nei solchi del mondo.

Non guarderà a te, ma attorno a te: ai tuoi poveri, ai tuoi debitori, ai tuoi amici. Sei stato disonesto? Ora copri il male di bene. Hai causato lacrime? Ora rendi felice qualcuno. Hai rubato? Ora comincia a dare. La migliore strategia che Dio propone: coprire il male di bene. E adesso che cosa farò?

Senza volerlo l'amministratore fa qualcosa di profetico, opera verso i debitori allo stesso modo con cui Dio continuamente opera verso l'uomo: dona e perdona, rimette a noi i nostri debiti.

Che fare?

In tutte le nostre scelte il principio guida è sempre lo stesso: fare ciò che Dio fa'.

padre Ermes Ronchi

18 Settembre 2016 - 25 Settembre 2016
CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE **SS. MESSE**

DOMENICA 18 SETTEMBRE XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO Am 8,4-7; Sal 112; 1Tm 2,1-8; Lc 16,1-13 Benedetto il Signore che rialza il povero	Ore 8.00: Pancrazio, Sebastiano, Giacomina Ore 10.00: Erina, Giacomo, Gino, Alfredo Ore 11.30: Sebastiano, Isola Ore 18.00: Giuseppe, Carlo, Nevia, Luigi
LUNEDI' 19 SETTEMBRE Pr 3,27-35; Sal 14; Lc 8,16-18 Il giusto abiterà sulla tua santa montagna, Signore	Ore 8.30: Ore 18.00: Giulio
MARTEDI' 20 SETTEMBRE Ss. Andrea Kim Taegon, Paolo e compagni-memoria Pr 21,1-6.10-13; Sal 118; Lc 8,19-21 Guidami, Signore, sul sentiero dei tuoi comandi	Ore 8.30: Laurina Ore 18.00: Rosa, Quirico
MERCOLEDI' 21 SETTEMBRE S. MATTEO apostolo Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio	Ore 8.30: Ore 18.00: Marco, Alessandro, Franca, Lisandro
GIOVEDI' 22 SETTEMBRE Qo 1,2-11; Sal 89; Lc 9,7-9 Signore, tu sei stato per noi un rifugio	Ore 8.30: Ore 18.00: Paolo
VENERDI' 23 SETTEMBRE S. Pio da Pietrelcina - memoria Qo 3,1-11; Sal 143; Lc 9,18-22 Benedetto il Signore, mia roccia	Ore 8.30: Vezzoso, Carlo, Maria Ore 18.00: Renata, Silvana, Gerardo
SABATO 24 SETTEMBRE Qo 11,9-12,8; Sal 89; Lc 9,43b-45 Signore, tu sei stato per noi un rifugio	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00:
DOMENICA 25 SETTEMBRE XXVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Am 6,1a.4-7; Sal 145; 1Tm 6,11-16; Lc 16,19-31 Loda il Signore, anima mia	Ore 8.00: Corrado, Dina Ore 10.00: Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 18 settembre:

Raccolta per le popolazioni colpite dal sisma

Domenica 25 settembre ore 11.30:

S. Messa con rinnovazione delle promesse matrimoniali (iscrizioni in archivio)

Iscrizioni al nuovo anno catechistico 2016/17:

martedì 27 settembre (dalle 16 alle 19)

mercoledì 28 settembre (dalle 16 alle 19)

giovedì 29 settembre (dalle 16 alle 19)

(le iscrizioni sono in sala parrocchiale)

DOMENICA 2 OTTOBRE giornata di formazione per i catechisti

DOMENICA 9 OTTOBRE ORE 10:

S. Messa di apertura nuovo anno catechistico

Il catechismo riparte da MARTEDI 11 OTTOBRE

 Le offerte raccolte domenica scorsa sono state • **1.100,35**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it